



Centro Studi La Ruota
APS

Centro Studi La Ruota – Brescia
www.centrostudiaruota.org
omeohermes@gmail.com



Le tre facce di ogni rimedio

Tratto dal Webinar FIAMO “Metodologie omeopatiche a confronto” – 6 Novembre 2021

RIASSUNTO

Nelle sperimentazioni e nella clinica i sintomi dei rimedi possono essere inquadrati secondo tre diverse polarità, che corrispondono alle modalità reattive possibili dell'individuo (habitus miasmatici). Questo ci consente di descrivere con maggiore adeguatezza le diverse keynotes dei rimedi e di migliorare la loro potenzialità prescrittiva e di cura.

PAROLE CHIAVE

Polarità, keynote, miasmi, nucleo tematico

SUMMARY

Provings and clinical cases show that the symptoms of the remedies can be framed according to three different polarities, which correspond to the individual's possible reactive modalities. This allows to describe several keynotes of the remedies more adequately, and to improve their prescriptive and curative potential.

KEY WORDS

Polarity, keynote, miasma, thematic core

Dalle sperimentazioni omeopatiche, così come dalle Materie Mediche e dai Repertori, emergono costantemente per ciascun rimedio sintomatologie mentali e fisiche che a volte sembrano contraddittorie e che a volte confondono chi per la prima volta si approccia allo studio dell'omeopatia: come può lo stesso rimedio essere sia caloroso che freddoloso?

O sia aggravare che migliorare con il tocco o la consolazione? Osservando ed analizzando questi sintomi e queste rubriche, vediamo che sono caratterizzate da tre diverse **polarità**:

- sintomatologie di natura **ipo-reattiva**, tradizionalmente considerate di tipo psorico, contraddistinte psicomaticamente da **insufficienza e mancanza** e da **assenza di lesionalità**

- sintomatologie di natura **iper-reattiva**, tradizionalmente considerate di tipo sicotico, contraddistinte psicomaticamente da **eccesso, compensazione** e da **lesionalità ipertrofica e iperproduttiva**
- sintomatologie di natura **dis-reattiva**, tradizionalmente considerate di tipo sifilitico, contraddistinte psicomaticamente da **autodistruzione o etero-distruzione** e da **lesionalità ulcero-necrotica**

Ci sono poi sintomatologie **non facilmente inquadrabili** nelle tre categorie citate, di solito perché non dettagliatamente descritte nel loro contesto sperimentale o clinico. La classificazione in una delle tre direttrici è infatti agevolata dalla conoscenza del “sentito e dei comportamenti” dello sperimentatore o del paziente.

Le informazioni raccolte con il proving sono frequentemente limitate da una natura prevalentemente tossicologica e non patogenetica sperimentale ed energetica, da un ristretto numero di proveri e da una raccolta di informazioni non approfondita, come quella che invece si ottiene da una casistica clinica di tipo narrativo. Nei cosiddetti “piccoli rimedi”, che altro non sono che rimedi poco sperimentati, spesso si riscontra l'assenza di una delle tre rubriche polari; la polarità mancante è tuttavia spesso evidente nella casistica clinica del rimedio, confermando che non era riuscita ad emergere dal proving soltanto per l'esiguità del numero degli sperimentatori e per la inevitabile mancanza di accuratezza nella raccolta e analisi dei sintomi.

L'esistenza di **tre polarità sintomatologiche per ognuno** di essi è quindi la regola e non l'eccezione; analizzando i sintomi secondo quest'ottica è poi più semplice sottrarci ai limiti di una descrizione stereotipata e monopolare e descrivere le relative biotipologie fisiche e keynote. Questo ci consente di individuare e prescrivere meglio

il rimedio, che non sempre si presenta alla nostra osservazione con l'habitus descritto nelle tradizionali Materie Mediche, e una più precisa diagnosi differenziale all'interno della rosa dei rimedi emergenti dalla repertorizzazione. Per fare un esempio pratico, abbiamo riportato solo alcuni dei sintomi appartenenti alle tre polarità per quattro rimedi, due policrestati ampiamente prescritti come Phosphorus e Natrum muriaticum, e due rimedi meno studiati come Aurelia aurita e Luesinum.

PHOSPHORUS - La sperimentazione è stata compiuta da 36 provers¹:

Phosphorus - Sintomi fisici	
psorici	Paziente freddoloso ma anche caloroso; i sintomi di testa e stomaco sono migliorati dal freddo e peggiorati dal calore, i sintomi del torace sono peggiorati dal freddo e migliorati dal calore. Spasmi muscolari e tremore.
sicotici	Palpitazioni peggiorate stando sdraiato sul lato sinistro; emicranie peggiorate digiunando, con il calore, con la tosse, migliorate dal sonno, dall'aria fredda e all'aperto; olfatto molto acuto appetito vorace, si alza persino la notte per mangiare; appetito aumentato durante la cefalea e durante la febbre.
sifilitici	Eventi cerebrali, emiparesi; intorpidimento, debolezza alle gambe, atassia. Tendenza all'emorragia da qualsiasi ferita. Polmonite specialmente sul lato sinistro con oppressione toracica e tosse dolorosa, bruciante, associata ad emottisi. Ulcera peptica.
Phosphorus - Sintomi mentali	
psorici	Tristezza e ansia come per una disgrazia imminente. Ipocondria. Paura e tremore indescrivibili al tramonto, sensazione di spavento come se stesse per essere investito da una locomotiva. Angosciato come se dovesse morire. Sensazione di abbandono: sente di non essere amato da genitori, moglie e amici. Desiderio di compagnia, che gli si tenga la mano. Sensibile al pianto di un bambino. Afflusso di idee difficili da coordinare.
sicotici	Megalomania, illusione di essere doppio, di essere più grande. Dittatore, vanitoso, altezzoso. Perfido, calunniatore, insolente, criticone. Esaltazione del senso di fratellanza. Compassionevole. Bacia e abbraccia tutti. Grande acume per capire tutto. Memoria e concentrazione attiva
sifilitici	Distruttività, desiderio incontrollabile di suicidio. Desiderio di uccidere, violento e selvaggio. Vuole fuggire dalla famiglia, indifferenza affettiva. È indifferente ai suoi amici, ai suoi figli, a quelli che ama. Avversione a rispondere, avversione alla compagnia, odia gli uomini. Concentrazione difficile, capisce con difficoltà, idiozia. Ottusità, incapace di pensare a lungo, comprende le domande solo dopo la ripetizione. Perdita di memoria. Avversione a studiare.

TAB.I – Alcuni sintomi fisici e mentali di Phosphorus.

Dai sintomi fisici di Phosphorus possiamo ricavare due diverse **biotipologie**:

- **psorica-sifilitica (tubercolinica):** magro, poco muscoloso, scarsa tendenza ad ingrassare, slanciato, alto, delicato nei tratti; pelle, mani e capelli fini; timido, lineamenti da artista;
- **sicotica:** atletico, soffre di tachicardia emotiva o di extrasistoli, espressione aperta; pressione arteriosa elevata a causa dall'iperemotività.

Dai sintomi mentali di Phosphorus possiamo ricavare tre diverse **keynote**:

- **Phosphorus psorico: il bambino timido e pauroso** (D.D.² Pulsatilla psorica, Silicea psorica) - Goffo nei movimenti, segue con gli occhi ogni mossa del medico, è immobile e timoroso, il corpo visibilmente teso. Ricerca l'affetto che ricambia, ha bisogno di essere coccolato, accarezzato e risponde con slancio e generosità. Quando è ammalato vuole tenere la mano di uno dei suoi cari per non sentirsi solo. Ha grande ansia che possa accadere qualcosa alla famiglia e diventa molto preoccupato per la minima malattia dei genitori. Ha paura del buio, teme i temporali e la solitudine. Ha problemi legati all'apprendimento per la timidezza e la mancanza di attenzione.
- **Phosphorus sicotico: il nevrotico felice** (stereotipo)- È entusiasta, euforico, ottimista, dotato di un'intelligenza viva e versatile di tipo intuitivo e poco razionale; risponde brillantemente alle domande che afferra al volo, è pieno di idee e ha un'alta opinione di sé. È dotato di temperamento artistico e, come spesso accade nelle personalità creative, è incostante, eccentrico, ipersensibile, ciclotimico. L'ipersensibilità sensoriale è marcata verso ogni cosa. È irritabile e agitato. Esagera sempre i sintomi fisici e nasconde quelli più gravi, soprattutto se teme di avere una malattia grave. Manca di autodisciplina. Idolatra le persone che ama idealizzandole. È generoso, incurante del denaro, interessato agli scopi emotivi e spirituali dell'esistenza.
- **Phosphorus sifilitico: confuso, astenico e depresso** (D.D. Sepia sifilitica, Calcarea Carbonica sifilitica, Gelsemium sifilitico) - È triste, parla o risponde lentamente. Ha una sensazione di cervello vuoto e incapacità a riflettere. Rifugge ogni sforzo intellettuale poiché percepisce che le sue idee non hanno chiarezza e prontezza. Manifesta difficoltà di concentrazione, incapacità a pensare logicamente e difficoltà a capire ciò che gli viene detto. Il soggetto è apatico e incapace di impegnarsi in qualsiasi attività lavorativa, anche manuale. Indifferenza emotiva verso le altre persone; il suo stato di salute può precipitare fino alla demenza. Sogna assassini.

1 Hahnemann, 1835: 10 sperimentatori; Holcombe, 1858: autosperimentazione; Sorge, 1862: 12 sperimentatori; Heath, 1865: autosperimentazione; Robinson, 1867: 5 sperimentatori; Martin, 1875-1876: 7 sperimentatori (condotta con Phosphorus ruber).

2 **D.D. = diagnosi differenziali:** abbiamo riportato per ciascuna keynote alcuni esempi di altri rimedi che possono assomigliarsi fra loro; la scelta prescrittiva poi viene effettuata sulla base dello studio approfondito di tutte le caratteristiche del rimedio e del paziente.

NATRUM MURIATICUM- La sperimentazione è stata compiuta da 68 provers.³

Natrum muriaticum - Sintomi fisici	
psorici	Cuore ipersensibile con tachicardie Lacrimatione degli occhi peggiorata all'aria aperta e con il vento
sicotici	Cefalea o emicrania, come martelli che picchiano la testa; peggiorata dalla luce, dal sole, leggendo Congestione della milza con aumento del volume, dolore fitte e pressione
sifilitici	Dentizione difficile con demineralizzazione, emaciazione e aumento della diuresi similmente al diabete insipido Anemia con degenerazione dei globuli rossi Morbo di Addison con astenia, nausea, vomito, diarrea, freddolosità, aree di vitiligine Sclerosi multipla con sensazione che il piede o le dita siano addormentati, grande stanchezza alle ginocchia e ai polpacci. Macchie nere o chiazze luminose davanti agli occhi
Natrum muriaticum - Sintomi mentali	
psorici	Si sente senza vitalità e privo di autonomia, non ha forze sufficienti per vivere e ha bisogno di aiuto, si sente abbandonato; non può fare nulla da sé, ha bisogno che qualcuno più forte lo sostenga e lo aiuti, desidera la consolazione e la compagnia. Piange compassionevole, sente tutto labile e passeggero, al solo guardarlo si mette a piangere; ha mille paure. Indeciso, incerto, maldestro.
sicotici	Si sente assai vitale, forte mentalmente e fisicamente. Si sente più potente fisicamente e moralmente. Allegra mangiando. Imperioso, fanfarone, bugiardo, sprezzante di scherno, ridicolizza tutto e ride di cose serie; non si preoccupa di niente, stravagante, orgoglioso, impertinente, industrioso, seduttore Indifferente al benessere altrui, perde il senso morale, si relaziona con affettazione. Rifiuta la consolazione, non riesce a dimostrare affetto
sifilitici	Si sente prostrato, senza forza; anoressia nervosa Odia chi lo ha insultato, è vendicativo, serba rancori, è violento Misantropo. Avversione alla famiglia. Rifiuta la consolazione. Confusione mentale, difetti di concentrazione, indolenza, avversione al lavoro

TAB.2 – Alcuni sintomi fisici e mentali di Natrum muriaticum.

Dai sintomi fisici di Natrum muriaticum possiamo ricavare due diverse **biotipologie**:

- **psorica-sifilitica:** magro, alto, slanciato, un po' curvo, collo sottile; asciutto, emaciato, perde facilmente peso; demineralizzato, viso veccheggianti e rugoso;
- **sicotica:** soffre di ritenzione idrosalina con imbibizione tessutale e aumento di peso; paffuto, rubicondo o cereo, pelle e capelli seborroici. Oppure taurino, robusto, pesante, atletico ed erculeo.

Dai sintomi mentali di Natrum muriaticum possiamo ricavare tre diverse **keynote**:

- **Natrum muriaticum psorico: timido, affettuoso e riservato** (D.D. Pulsatilla psorica, Silicea psorica) - Ha parlato tardi, è serio, educato, responsabile. Ha un grande desiderio di affetto e coccole, è simbiotico verso sua madre, insicuro e vulnerabile. Non ha ricevuto l'amore incondizionato di cui aveva bisogno, ha paura di perdere i suoi cari, desidera un clima armonico e soffre se i genitori litigano.

- **Natrum muriaticum sicotico: narcisista e seduttivo** (D.D. Phosphorus sicotico, Platinum sicotico) - Guarda la gente dall'alto in basso con spavalderia ed autosufficienza. Si sente forte, indipendente, bello e degno d'ammirazione. È gioviale e ironico per risultare attraente. È infelice e indossa una maschera di contentezza. Lavora costantemente per evitare di confrontarsi con la solitudine affettiva. Il suo cuore è chiuso da tempo, vive una sessualità promiscua e rifugge le relazioni sentimentali.

- **Natrum muriaticum sifilitico: misantropo e rancoroso** (stereotipo) - È stato ferito nei sentimenti e ora rimugina con rancore insulti e critiche ricevute. È chiuso in sé stesso e trattiene la rabbia. Ricerca la solitudine per crogiolarsi nel dolore. Ha paura che una malattia lo possa rendere invalido e quindi dipendente.

AURELIA AURITA (medusa)

Proving con 14 sperimentatori.⁴

Aurelia aurita - Sintomi fisici	
psorici	Debolezza, torpore, insensibilità, vuoto Furrito, solletico, tremore
sicotici	Edemi da idroritenzione con anuria Reazioni allergiche, soprattutto per il cibo
sifilitici	Vomito gravidico violento. Dolore pressante, bruciore, trafittura, nausea, gonfiore. Mestruo precoce e prolungato. Amenorrea con latte che fuiscie dai capezzoli.
Aurelia aurita - Sintomi mentali	
psorici	Ipersensibilità, inquietudine interna e tremore Si sente insignificante Confusione circa la sua identità sessuale
sicotici	Critica gli altri. Attacca verbalmente e fisicamente e taglia via emozionalmente industrioso, mania per il lavoro Danzare. Pattinare sul ghiaccio; il ghiaccio si scioglie ma non ha paura.
sifilitici	Insensibilità, indifferenza, tristezza, introverso, taciturno, indisposto a parlare, apatia per le cose piacevoli; odio per le persone che si godono la vita. Concentrazione difficile. Disposizione al suicidio gettandosi da finestre. Avversione ai figli.

TAB.3 – Alcuni sintomi fisici e mentali di Aurelia aurita

Di Aurelia aurita abbiamo analizzato i sintomi mentali ricavandone le tre diverse possibili **keynote**:

- **Aurelia aurita psorica: timida ed insicura** (D.D. Silicea psorica, Pulsatilla psorica) - È affettuosa con tutti, esprime allegria ma ha numerose paure che lo rendono insicura. A scuola è in difficoltà perché ha scarsa fiducia nelle proprie capacità e spesso fa scena muta nelle interrogazioni a causa della propria timidezza e della confusione mentale. È estremamente sensibile ai

3 Hahnemann, 1835: 5 sperimentatori; "Proving Austriaco", 1843: 38 sperimentatori; Möllinger, Schneider, Walach, 2009: 25 sperimentatori.

4 Dr. J.G. Houard, Hahn.; effetti di due tazze di decotto caldo assunte da una donna di 38 anni con patologia allo stomaco e leucorrea (dal resoconto del Dr. Friard all'Accademia di Medicina, Parigi). Gutte-Wickert: Arzneimittelprüfung Medusa, 1998. Publ. Berliner Verein Homöopathischer Ärzte e.V. 8 donne e 5 uomini (età 28-50). Sei dosi di 30c per 3 giorni

conflitti dei genitori e può avere crisi di enuresi ogni volta che li sente litigare.

- **Aurelia aurita sicotica: donna mascolina** (D.D. Sepia sicotica, Natrum muriaticum sicotico, Platina sicotica) - Ha sempre dovuto combattere sin da piccola contro i maltrattamenti ed il disprezzo dei maschi di casa; indossa una corazza reattiva e difensiva contro tutto e tutti. Ha coltivato capacità intellettive e professionali per sopravvivere. Vanità sensuale.
- **Aurelia aurita sifilitica: maschio effeminato** (D.D. Phosphorus sifilitico, Platina sifilitica) - Affettivamente infelice, indifferente al piacere e agli altri; odia le persone felici. Mentalmente confuso. Desidera suicidarsi perché si sente insignificante e senza amore.

LUESINUM

Provings con 16 sperimentatori.⁵

Luesinum - Sintomi fisici	
psorici	dolori migranti in modo lineare da lato a lato (tempie, occhi, fronte occipite) appetito capriccioso bruciori gastrici, nausea e vomito
sicotici	secrezioni purulente: occhi, orecchie, naso, leucorrea, catarro bronchiale adenopatia dura e dolente: cervicale, nucale, sotto mandibolare, inguinale psoriasi
sifilitici	ulcere: cutanee e degli orifizi (bocca, lingua, naso, occhi, orecchie, ano, vagina), laringe, prepuzio paralisi monolaterali: oculare, facciale con compromissione della parola e della deglutizione denti: rigati, seghettati, affilati, piccoli, cariati e fragili
Luesinum - Sintomi mentali	
psorici	ha paura della notte, del contagio, di andare a dormire, delle malattie, è triste per il lavoro, piange e ride senza motivo
sicotici	è inquieto, megalomane, egolista, ha una memoria lucida per i particolari della sua vita, controlla tutto due o più volte, si lava sempre le mani; è sospettoso, bugiardo e diffidente
sifilitici	è disperato, vuole suicidarsi, indifferente al futuro e alle persone che lo circondano, si obnubila e non ricorda, dimentica le parole, non riesce a fare calcoli, picchia violentemente ed insulta, si sente in colpa, si lava sempre le mani, ha paura della follia e della paralisi, rifiuta qualsiasi disciplina.

TAB.4 – Alcuni sintomi fisici e mentali di Luesinum

Anche di Luesinum abbiamo analizzato i sintomi mentali ricavandone le tre diverse possibili **keynote**:

- **Luesinum psorico: vergognoso** (D.D. Psorinum psorico, Sulphur psorico) - Si vergogna ed è distaccato dagli altri, si isola, ha la sensazione di essere lontano da tutti, si sente diverso ed estraneo. Piange e ride senza motivo. Manca di fiducia in sé: non sa se quello che fa è giusto o sbagliato. È in ritardo nell'apprendimento scolastico.

- **Luesinum sicotico: fobico e ossessivo** (D.D. Arsenicum sicotico) - Teme lo sporco per paura delle infezioni e per questo si lava spesso le mani. Ha una forte memoria e controlla sempre tutto più volte. Ha delle fobie che lo portano ad adottare rituali superstiziosi: conta gli scalini, le vetture in sosta, i passi che fa. Il sesso per lui è peccato e gli causa un profondo senso di colpa. Racconta bugie.
- **Luesinum sifilitico: disperato, fobico e smemorato** (stereotipo) - Ha paura di essere contaminato e di contaminare, si sente in colpa per questo. Soffre di amnesie. Ha la sensazione di impazzire e desidera suicidarsi. È ribelle alle regole. È affettivamente indifferente alle persone che lo circondano, è assalito da collere violente in cui picchia ed insulta i famigliari. Ama frequentare i cimiteri: parlando con i defunti ritrova un sentimento di pace interiore. Ogni tanto, per stordirsi, beve superalcolici in solitudine.

DISCUSSIONE

Nei testi classici ispirati alla concezione hannemaniana soltanto alcuni rimedi, soprattutto policrestri, vengono considerati trimiasmatici equilateri; la maggior parte di essi viene classificata secondo un criterio di **prevalenza miasmatica** come omeopsorici, omeosicotici od omeosifilitici a seconda della rilevanza sostanzialmente numerica dei sintomi emergenti dalle sperimentazioni. In queste analisi classificative non ci si pone però il problema dei limiti delle sperimentazioni e della conseguente parzialità dei dati rilevati. I sintomi "peculiarissimi e caratteristici" del rimedio, che sono la bussola orientativa per la corretta applicazione della Legge dei Simili, in caso di sperimentazioni insufficienti o non accuratamente analizzate possono essere limitati od assenti. Spesso non si sottopone ad una adeguata verifica clinica l'osservazione sperimentale, per esempio analizzando i sintomi dei casi costituzionali, rischiando di applicare schemi riduttivi alla classificazione dei rimedi. Nella nostra esperienza clinica Aurum o Mercurius, per esempio, tradizionalmente considerati omeosifilitici, si presentano assai frequentemente con habitus sicotici. Alla stessa stregua, numerosissimi altri rimedi sono osservabili clinicamente nelle tre polarità, al punto da farci ipotizzare che molti rimedi, se non tutti, abbiano tutte e tre le facce.

Nelle Materie Mediche interpretative e descrittive di comune utilizzo, le keynote sono prevalentemente mono-

5 Swan: 1880 10 sperimentatori (Medical. Adventice) da Allen HC. Marrison: 1 sperimentatore. Berridge's-HH Carr's: 4 sperimentatori. Ostrom: 1 sperimentatore da T.F. Allen. Studio clinico-tarapeutico di Th. Wildes (Hom. Physician 1891)

miasmatiche, talvolta bi-miasmatiche, più raramente tri-miasmatiche. Forse per semplicità, si tende a descrivere i rimedi in maniera stereotipata e monopolare, riprendendo descrizioni di Autori precedenti, improntate dalle singole esperienze cliniche. Raramente si attinge dalle sperimentazioni pure, dove leggendole con attenzione la ricchezza sintomatologica del rimedio si esprime nella sua variegata complessità. Alcuni Autori hanno introdotto il concetto di polarità dei sintomi riconducendone alcuni al **compenso** e altri allo **scompenso energetico**, ma non è chiaro come la condizione di compenso sia considerata, se positivamente, cioè come uno stato di salute e normalità, oppure negativamente, come indice di eccesso patologico. In questa lettura viene considerata la carica energetica **quantitativa** del paziente ed il suo possibile esaurimento. L'eccesso od il difetto non sono considerati **qualitativamente**, ovvero come **habitus patologici di tipo difensivo**. Infatti è la condizione di sofferenza psorica profonda, ovvero quella che Hahnemann stesso identifica come *primum movens* di ogni disturbo della forza vitale che coinvolge l'intera persona, a rendere necessaria la rimozione del dolore e la strutturazione di difese (corazze sicotiche o di cilici sifilitici). Nelle keynote delle Materie Mediche dovrebbe poi essere presente la descrizione della **medicazione psorica**, ovvero della condizione di equilibrio energetico in cui nessuna delle tre polarità prevale sulle altre, come accade in condizioni di salute.

Keynote e habitus difensivi non sono pertanto la stessa cosa: la keynote è la descrizione tipologica viva ma generica contenuta nella materia medica classica, utile per prescrivere un rimedio situazionale. L'Habitus invece è la descrizione tipologica viva delle reazioni biocomportamentali al nucleo di sofferenza, necessaria per prescrivere un rimedio costituzionale.

Nel primo esempio, quello di Phosphorus, abbiamo individuato tre keynote generiche, che ne agevolano la prescrizione come rimedio situazionale; queste keynote sono alcune delle possibili espressioni di uno dei tre habitus, che lo individualizzano con maggior precisione perché vengono descritti in base al nucleo tematico del rimedio: *comunicazione, condivisione, conoscenza, fraternità*.

Avremo pertanto un **habitus psorico**, caratterizzato da isolamento, timore di condividere e comunicare; un **habitus sicotico**, caratterizzato da desiderio spasmodico di socialità, di condivisione e di comunicare il sapere; un **habitus sifilitico**, caratterizzato da solitudine, misantropia, confusione mentale. Lo stesso discorso potrà essere fatto per gli altri rimedi descritti (e per tutti i rimedi conosciuti):

- il nucleo tematico di **Natrum muriaticum** corrisponderà al suo movente esistenziale o archetipico, cioè il desiderio di essere affettivamente autonomo e vivere relazioni amorose paritarie e non dipendenti; avremo quindi un **habitus psorico** (teme di essere affettivamente debole e dipendente), **habitus sicotico** (si considera spavalidamente forte, autonomo e indipendente) e un **habitus sifilitico** (rancore per chi l'ha abbandonato, lasciandolo solo e senza aiuto).
- il nucleo tematico di **Aurelia aurita** corrisponderà al desiderio di essere importante per qualcuno e di esprimere la propria identità di genere, tra dovere e piacere; avremo quindi un **habitus psorico** (si sente insignificante e non meritevole di considerazione), un **habitus sicotico** (vanità, seduttività, esaltazione della propria identità di genere) e un **habitus sifilitico** (afflizione, colpa, confusione identitaria).
- il nucleo tematico di **Luesinum** corrisponderà al desiderio di realizzare un progetto d'amore e di unione sessuale con l'altro; avremo quindi un **habitus psorico** (vergogna ed inibizione per il contatto sessuale), un **habitus sicotico** (maniacale ed ipercontrollato, fobia del contatto sessuale) e un **habitus sifilitico** (indifferenza sessuale con senso di colpa e peccato).

La paura ed il desiderio di riuscire ad esprimere questi valori sono all'origine dei tre habitus bio-comportamentali patologici e rappresentano la cifra essenziale su cui l'individuo si ammalia o si realizza. Il paziente indosserà l'habitus psorico quando vivrà nell'incertezza di realizzazione personale, quello sicotico quando ostenterà la propria autorealizzazione per negare il possibile fallimento, quello sifilitico per anestetizzarsi nella disperazione per il fallimento.

I tre habitus possono essere indossati a seconda dei momenti della vita e non necessariamente quello sicotico e quello sifilitico sono consecutivi tra di loro. Gerarchicamente quello psorico precede uno degli altri due, essendo correlato a patologie funzionali e non lesionali.

CONCLUSIONI

La concezione dinamica tripolare dei rimedi, proposta per la prima volta da Masi, supera la visione dei miasmi in senso diatesico e costituzionalista e va anche oltre la rigida classificazione dei rimedi in senso mono-miasmatico.

L'approccio per cui ogni rimedio ha tre habitus (o atteggiamenti difensivi) ed un nucleo tematico essenziale di tipo psorico è assai efficace nella pratica clinica.

I sintomi del rimedio, analizzati col criterio da noi proposto, descrivono "come" il rimedio soffre, ovvero le sue caratteristiche **tre modalità reattive**: avvalendoci di tre keynote, invece che di una soltanto, potremo prescrivere un rimedio **simile o situazionale** con maggior precisione.

L'individuazione di un rimedio **simillimum o costituzionale** richiede l'applicazione della Legge dei Simili ad un livello di similitudine ancora più elevato; per fare questo dovremo definire per ogni rimedio il nucleo tematico essenziale, ovvero il filo rosso che unisce i tre habitus, il loro comune denominatore, cioè il "perché" dei sintomi. Solo così un insieme di sintomi complesso e disordinato può trovare il suo significato profondo, cioè la sua coerenza interna, che corrisponde al nucleo di sofferenza psorica del paziente.

BIBLIOGRAFIA

1. B. Zucca; *Lezioni di Omeopatia*, Ed. Salus Infirorum
2. B. Zucca, M. Delucchi; *Lezioni di Materia Medica Dinamica*, Vol.1. Ed. Salus Infirorum
3. S. C. F. Hahnemann; *Chronic Diseases* (Vol I e II), Ed.B.Jain Publishers Pvt. Ltd, New Delhi
4. S. C. F. Hahnemann; *Materia Medica Pura*, Ed.B.Jain Publishers Pvt. Ltd, New Delhi
5. T. F. Allen; *Encyclopedia of Pure Materia Medica* (XII vol), Ed.B.Jain Publishers Pvt. Ltd, New Delhi
6. C. Hering; *The Guiding Symptom of our Materia Medica* (X vol), Ed.B.Jain Publishers Pvt. Ltd, New Delhi
7. J. T. Kent; *Lezioni di Filosofia Omeopatica*, Ed. Red.
8. T. P. Paschero; *Il Pensiero e gli appunti di pratica omeopatica di Tomás Pablo Paschero*, Ed. Salus Infirorum
9. J. H. Clarke; *Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica*, Ed. Nuova Ipsa
10. E. F. Candegabe; *Materia Medica Comparata*, Ed. Red
11. G. Vithoulkas; *Materia Medica Viva*, Ed. Belladonna.
12. F. Vermeulen; *Materia Medica Omeopatica Sinottica* (2 volumi), Ed. Salus Infirorum
13. A. Masi Elizalde; *Riflessioni Omeopatiche* (Vol. I e II), Ed. De Ferrari
14. R. Gava, A. Abbate; *L'esperienza, la tecnica e la metodologia di studio e di cura omeopatica delle malattie croniche di Alfonso Masi Elizalde*, Ed. Salus Infirorum



ASSOCIAZIONE PAZIENTI OMEOPATICI

per sostenere l'Omeopatia iscriviti e fai iscrivere i tuoi pazienti a

A.P.O. Italia

www.apoitalia.it

L'ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DEL PAZIENTE OMEOPATICO



ISCRIZIONE

<https://www.apoitalia.it/index.php/iscrizione>

QUOTE ISCRIZIONE

- Socio ordinario 15€
- Socio sostenitore 26€
- Socio benemerito 52€

INFO

info@apoitalia.it
335. 5471875